

CROCETTA ALL'INSTALLAZIONE STA PARTECIPANDO ANCHE LA GENTE DEL QUARTIERE

Via Mordacci, rinasce il modulo Eco

La casa in legno si trovava in piazza della Pace. Ora verrà riposizionata nel parco interessato da una ampia opera di ripristino e riqualificazione

Crocetta

Vittorio Rotolo

■ «Entro la fine della prossima settimana, contiamo di completare lo scheletro della struttura. Poi inizieranno gli interventi che riguardano le finiture e gli impianti, in modo che la stessa possa essere pienamente operativa da marzo».

Francesco Fulvi, presidente dell'associazione culturale «Manifattura Urbana», fissa le prossime tappe delle operazioni che prevedono il trasferimento definitivo, da piazzale della Pace al parco di via Mordacci, nel quartiere Crocetta, del «Modulo Eco», la struttura in legno realizzata secondo criteri ispirati alla sostenibilità ed all'efficienza energetica. I lavori, realizzati grazie al contributo di Fondazione Cariparma, erano cominciati a novembre e stanno procedendo, pur con qualche difficoltà. «Le condizioni meteorologiche non ci stanno aiutando - evidenzia - in compenso, però, abbiamo trovato tante persone di buona volontà, che spendono volentieri il proprio tempo per accelerare le operazioni di montaggio della casetta. Interventi che

vengono eseguiti prevalentemente nel fine settimana, per consentire a quante più persone possibili di darci una mano. Speriamo possano aggregarsi altre, il lavoro non manca.» auspica Fulvi accanto a Giulia D'Ambrosio, vice presidente di «Manifattura Urbana».

Il trasferimento del «Modulo Eco» affianca un più ampio progetto di riqualificazione dell'area verde di via Mordacci, storico

punto di incontro per giovani e famiglie. Una «rinascita» da tempo auspicata dai residenti della zona che, negli ultimi tempi, tra giochi fatiscenti e la sgradita presenza di alcuni spacciatori, avevano visto sprofondare nel degrado questo spazio, intitolato alla memoria di Davide Testoni e Andrea Dall'Aglio, due ragazzi del quartiere prematuramente scomparsi.

Il progetto di riqualificazione è stato tra i più votati nell'ambito

dell'iniziativa di «bilancio partecipativo» lanciata dal Comune di Parma. Fra gli interventi previsti figura la realizzazione di un'area cani, già tracciata e recintata, la collocazione di alcuni lampioni in aggiunta a quelli già esistenti e di una struttura per l'ombreggiamento, che faciliti le attività di aggregazione nel periodo estivo. Il

«Modulo Eco» è la ciliegina sulla torta. Continuerà ad essere uno spazio aperto a tutta la comunità, ospitando incontri rivolti a professionisti e laboratori per gli studenti. «La struttura - spiega Fulvi - sarà anche migliorata con un sofisticato sistema che si attiva in automatico ed in grado, mediante una resistenza elettrica a basso consumo posizionata nel sottosuolo, di sciogliere il ghiaccio che si forma e la neve che si deposita sulla rampa di accesso, nei periodi più freddi. La muratura sarà in terra cruda, più massiccia. Ed inoltre, verrà installato un impianto di climatizzazione». Gli studenti del Bocchialini si occuperanno del «tetto verde» e degli spazi esterni. «Nell'ambito della sinergia venutasi a creare con l'Istituto comprensivo Ferrari e le diverse realtà del quartiere (ci sono pure Avis, Tulipano e Circolo Toscanini, ndr), si cercherà di individuare la soluzione migliore per la gestione, nel tempo, di questo spazio» dice Elisa Soncini, coordinatrice del Centro Giovani Esprit. «In questi mesi abbiamo visto e continuiamo vedere tanta gente metterci davvero il cuore». ♦



Lavori in corso Il modulo che viene montato in questi giorni nel parco di via Mordacci.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

